

USL E GIUSTIZIA A CONFORTO DELL'IMPRENDITORIA

di Vincenzo M. Prosperi



Il dottor Piero Baschieri, procuratore della Repubblica di Fermo.

La prevenzione costituisce una delle funzioni fondamentali del servizio sanitario, anche se forse non è ancora adeguatamente considerata dall'opinione pubblica e dai mezzi d'informazione maggiormente attratti da altri aspetti della sanità (e malsanità!) più facilmente percepibili e più spettacolari (strutture ospedaliere, complessi interventi chirurgici, sofisticati macchinari diagnostici e terapeutici ecc.).

Particolare rilevanza assume poi la prevenzione sanitaria negli ambienti di lavoro dove le persone trascorrono gran parte della loro vita e dove funzionano impianti naturali ed ambientali.

Nelle unità sanitarie locali tale attività di medicina del lavoro è affidata al Servizio di Igiene Sanità Pubblica. I suoi operatori possiedono anche la qualifica di Ufficiali ed agenti di Polizia Giudiziaria e quindi il suddetto ufficio svolge oltre a quella sanitaria anche la funzione di controllore dell'osservanza della normativa posta a prevenzione degli infortuni sul lavoro, delle malattie professionali ed a tutela dell'ambiente.

Ovviamente, i suddetti dipendenti della USL, allorché accertino da parte delle aziende violazioni di legge, sono

obbligati ad attivare immediatamente le procedure per la repressione di reati specifici.

Nella USL n. 164 di Sant'Elpidio a Mare, nel cui comprensorio operano circa 4.000 aziende con 20.000 operai tali attività repressive è particolarmente consistente, tanto che l'Amministratore Straordinario Dr. Alberto Ventriglia, con un'iniziativa originale, ha promosso un confronto sul tema fra i competenti funzionari dell'Ente sanitario, le aziende, consulenti del lavoro, sindaci ed il Procuratore della Repubblica di Fermo Dr. Piero Baschieri.

Ne è scaturito un dibattito molto interessante ed utile: Ventriglia nella sua introduzione ha sottolineato che un'efficace prevenzione della salute sul lavoro consente anche il raggiungimento di obiettivi di buona amministrazione in quanto evita alla collettività le successive consistenti spese per le prestazioni di cura e riabilitazione. Ha fatto inoltre presente che scopo principale dell'incontro era quello di mettere in grado gli imprenditori di assumere al riguardo comportamenti giuridicamente corretti ed evitare così anche disavventure giudiziarie.

Il responsabile del servizio

di Igiene e Sanità Pubblica della USL, Dr. Pietro Monti e la Dott.ssa Antonietta Sollini, dirigente dello stesso ufficio, con esaurienti relazioni si sono soffermati sui principali aspetti della complessa e non sempre chiara normativa antinfortunistica, sui più ricorrenti infortuni e malattie professionali riscontrati nel comprensorio con speciale menzione per le ipoacusie (sordità) da rumore e per i traumi della mano e sulle più comuni violazioni di legge commesse dalle aziende; a quest'ultimo riguardo il record negativo appartiene all'inservanza delle norme di sicurezza sui macchinari.

Infine il Dr. Baschieri, che ha risposto anche ai vari quesiti

dei presenti, ha trattato lo specifico aspetto penale dicendosi preoccupato per il continuo aumento nel comprensorio fermiano dei reati in materia di igiene del lavoro che assorbono ormai il 40% del complessivo impegno della Procura di Fermo. Ha pertanto apprezzato l'iniziativa della USL 17, dalla quale si è augurato solleciti frutti positivi, ed ha raccomandato agli imprenditori più rigore e maggiore attenzione in questa delicata materia.

L'alto magistrato ha altresì assicurato la migliore disponibilità personale e del suo ufficio per fornire chiarimenti circa l'interpretazione delle disposizioni legislative più oscure.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE

ceccoli d'ascoli

CORSI DI
PREPARAZIONE AD ESAMI
E RECUPERO ANNI

* * * *

Rinvio del servizio Militare

ASCOLI PICENO V.LE INDIPENDENZA, 7 - tel. 341132